

5 giugno 2016

10ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Liturgia della Parola – Anno C

*O Dio, consolatore degli afflitti,
tu illumini il mistero del dolore e della morte
con la speranza che splende sul volto del Cristo;
fa' che nelle prove del nostro cammino
restiamo intimamente uniti alla passione del tuo Figlio,
perché si riveli in noi la potenza della sua risurrezione.*

1ª LETTURA

1Re 17,17-24

Tuo figlio vive.

Dal **primo** libro dei **Re**.

In quei giorni, il figlio della padrona di casa, [la vedova di Sarepta di Sidòne,] si ammalò. La sua malattia si aggravò tanto che egli cessò di respirare. Allora lei disse a Elia: «Che cosa c'è fra me e te, o uomo di Dio? Sei venuto da me per rinnovare il ricordo della mia colpa e per far morire mio figlio?». Elia le disse: «Dammi tuo figlio». Glielo prese dal seno, lo portò nella stanza superiore, dove abitava, e lo stese sul letto. Quindi invocò il Signore: «Signore, mio Dio, vuoi fare del male anche a questa vedova che mi ospita, tanto da farle morire il figlio?». Si distese tre volte sul bambino e invocò il Signore: «Signore, mio Dio, la vita di questo bambino torni nel suo corpo». Il Signore ascoltò la voce di Elia; la vita del bambino tornò nel suo corpo e quegli riprese a vivere. Elia prese il bambino, lo portò giù nella casa dalla stanza superiore e lo consegnò alla madre. Elia disse: «Guarda! Tuo figlio vive». La donna disse a Elia: «Ora so veramente che tu sei uomo di Dio e che la parola del Signore nella tua bocca è verità». Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 29

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!
Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

2ª LETTURA

Gal 1,11-19

*Si compiaccque di rivelare in me il Figlio suo
perché lo annunciassi in mezzo alle genti*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai **Gàlati**.

Vi dichiaro, fratelli, che il Vangelo da me annunciato non segue un modello umano; infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo. Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: perseguitavo ferocemente la Chiesa di Dio e la devastavo, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri. Ma quando Dio, che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia, si compiaccque di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti, subito, senza chiedere consiglio a nessuno, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco. In seguito, tre anni dopo, salii a Gerusalemme per andare a conoscere Cefa e rimasi presso di lui quindici giorni; degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Alleluia. Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.

+ Dal Vangelo secondo **Luca**.

In quel tempo, Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Ragazzo, dico a te, àlzati!». Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre. Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo». Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante. Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo.*

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, preghiamo il Padre che ci ha inviato il Signore Gesù, che ha avuto compassione della vedova di Nain, ed è la nostra risurrezione e la nostra vita.

Diciamo insieme: ***Padre della vita, ascoltaci!***

1. Per la Chiesa: testimoni con convinzione la realtà della risurrezione, per dare a tutti la certezza gioiosa che chi muore continua a vivere nel Signore. Preghiamo.
2. Per le vedove, gli orfani, e coloro che sono provati dalla morte di una persona cara: Dio manifesti loro la sua tenerezza attraverso la parola di Gesù che promette la risurrezione. Preghiamo.
3. Per le vedove e le donne abbandonate e sole: trovino comunità accoglienti, capaci di consolare chi piange, di aiutare chi soffre, di ridare fiducia a chi non spera più. Preghiamo.
4. Per studenti, insegnanti e quanti operano nell'ambiente scolastico: tutti facciano tesoro di quanto imparato e condiviso durante quest'anno e anche le varie prove di esame siano occasione per crescere come persone e cittadini responsabili. Preghiamo.
5. La parola trasformatrice di Gesù - "Dico a te, àlzati!" - doni la vita eterna ai defunti, doni la fede e l'entusiasmo a chi appare come morto perché preoccupato solo del proprio benessere, e doni a tutti noi di essere cristiani contenti e credibili. Preghiamo.

Padre, Dio della vita e della gioia, ascolta le nostre preghiere e porta a compimento le tue promesse di bene. Te lo chiediamo nello Spirito Santo e per Cristo, tuo figlio e nostro Signore. Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Quest'offerta del nostro servizio sacerdotale
sia bene accetta al tuo nome, Signore,
e accresca il nostro amore per te.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Signore, la forza risanatrice del tuo Spirito,
operante in questo sacramento,
ci guarisca dal male che ci separa da te
e ci guidi sulla via del bene.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTI SUGGERITI

[Dal libretto della Diocesi di Vittorio Veneto Canta con noi la tua fede]

Ingresso	Cantiamo te	-	n° 57
	Amatevi fratelli	-	n° 93
	Vocazione	-	n° 543
Aspersione	Il Signore è la luce	-	n° 240
Offertorio	Guarda questa offerta	-	n° 82
	Ogni mia parola	-	n° 489
Comunione	Com'è bello, Signor	-	n° 95
	Il pane di vita	-	n° 105
	Dov'è carità e amore	-	n° 99
Finale	Andate per le strade	-	n° 418
	Primavera nella Chiesa	-	n° 498
	Symbolum '77	-	n° 523
	Metti al centro Canto mariano	-	n° 526
